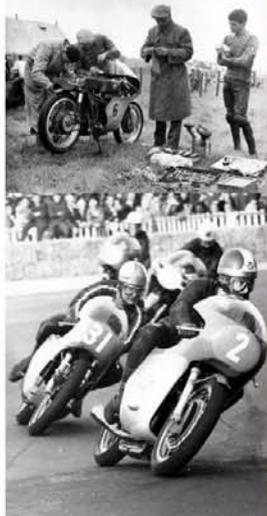


Subito dopo, ha inizio la sezione dedicata alle moto MV Agusta. Qui, in una teca, è conservata la **prima coppa vinta** - il 6 ottobre del 1946 da Vincenzo Nencioni, nella gara di regolarità "Coppa del Golfo" a La Spezia - da una moto MV Agusta. Accanto è collocata la MV98 del 1946. Sono in esposizione anche alcune tra le più importanti coppe vinte in tanti anni di gloria in tutti i circuiti del mondo. Tra gli esemplari esposti, spicca l'**insuperabile MV 3 Cilindri** che nelle classi 350 e 500 conquista con **Giacomo Agostini**, tra il 1966 ed il 1972, 23 titoli mondiali ed 11 Tourist Trophy.

Inoltre, sono esposte le quattro e sei cilindri nelle varie versioni del loro sviluppo, numerose moto di serie e parte dei tanti trofei conquistati in circa un quarto di secolo. Centinaia di fotografie e suggestive immagini d'epoca supportano il visitatore nella scoperta dell'**affascinante e romantico mondo MV**.



Nella sala cinema, inoltre, è possibile ripercorrere le gesta dei tanti piloti MV Agusta e delle loro moto attraverso una serie di suggestivi filmati d'epoca.



Info

Come arrivare

Autostrada Milano-Laghi direzione Varese uscita Busto Arsizio per Superstrada Malpensa uscita Ferno. Seguire cartelli Agusta sino a Cascina Costa di Samarate.

Orari di ingresso

Domenica 9.30-12.30 / 14.00-18.00
Martedì 14.00-18.00
Mercoledì 14.00-18.00

Ingresso

Intero € 2,50
Ridotto* € 1,50
Gratuito soci G.L.A. Agusta dipendenti Agusta ragazzi fino ai 14 anni

* ragazzi dai 14 ai 18 anni oltre i 60 anni gruppi minimo di 10 unità

Per visite guidate (scuole-gruppi) telefonare ai numeri

0331-229348
0331-220545 (orari apertura)



mus@AGUSTA

via Giovanni Agusta, 506 - 21017 Cascina Costa di Samarate (VA)
tel. 0331 220545 - fax 0331 222807

mus@AGUSTA



La Società

AgustaWestland è oggi una delle principali protagoniste del mercato elicotteristico mondiale e si avvantaggia della propria esperienza, delle proprie risorse e della propria gamma di prodotti. Nel corso degli anni, Agusta ha stretto partnership con altri produttori elicotteristici, dando così origine a Società come la **Bell/Agusta Aerospace Company** - con la Bell - per l'elicottero AB139 e il convertiplano BA609, e con l'**NHIndustries** - con Eurocopter e Stork Fokker - per l'NH90. Inoltre la Società ha siglato accordi con **importanti partner internazionali** quali Lockheed Martin, vincendo negli Stati Uniti la gara per l'US101 (una versione dell'EH101) per il Presidente americano e con Kawasaki Heavy Industries, per promuovere l'EH101 in Giappone. Con il gruppo sudafricano Denel, invece, ha siglato un accordo per la produzione e commercializzazione su licenza dell'A119 Koala, dell'A109 Power e dell'A109 LUH. Anche nel settore della simulazione sono stati raggiunti importanti accordi, come con la canadese CAE, con cui ha costituito il consorzio Rotorsim, e con l'americana Boeing, con la quale ha costituito il consorzio ATIL.

Agusta offre sul mercato la più completa linea di elicotteri sia per applicazioni civili che militari: dall'innovativo **A119 Koala**, monoturbinata da 2,5 tonnellate, all'**EH101**, triturbina da 15 tonnellate. Gli altri prodotti che fanno parte della gamma sono il bimotore **A109 Power**, il bimotore multiruolo **AB412**, l'**AB139**, l'elicottero medio tecnologicamente più avanzato, il convertiplano **BA609**, una vera rivoluzione nel settore elicotteristico e infine gli elicotteri per applicazioni militari **A129**, **Super Lynx 300** e **NH90**.

Presente in **80 paesi con oltre 7.100 elicotteri**, Agusta ha strutturato l'insieme dei propri stabilimenti secondo un modello di azienda organizzata a rete, così da agire in modo integrato per la realizzazione del prodotto finale. Tale modello organizzativo è caratterizzato da stabilimenti produttori di segmenti fondamentali dell'elicottero: a **Cascina Costa di Samarate**, sede centrale della Società Agusta, le trasmissioni e l'integrazione elettroavionica, a **Somma Lombardo e Sesto Calende** il Servizio Clienti, a **Frosinone** le teste rotore e le attività di revisione, ad **Anagni** le Strutture in composito, a **Benevento**, le fusioni in leghe leggere di alluminio e magnesio, a **Brindisi** le strutture e le attività di revisione e infine a **Vergiate**, un centro di integrazione finale del sistema elicottero.



AGUSTA
UNA SOCIETÀ DI
AGUSTAWESTLAND



AGUSTA

La storia

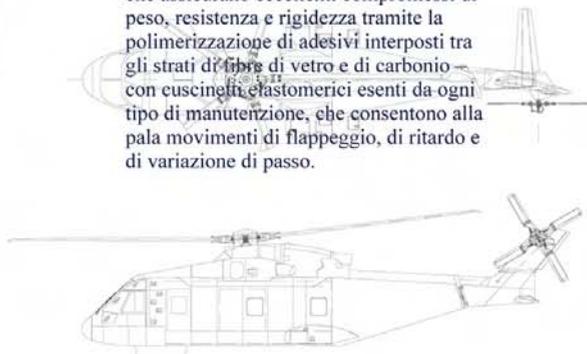
Superata la biglietteria, nella prima sala, grazie a dieci pannelli e centinaia d'immagini, è possibile ripercorrere l'intera storia della Società: dal **primo volo dell'AGI** (1907) all'avvio dell'attività di riparazione e revisione dei trimotori Caproni sul campo di volo "Gaspare Bolla" con il definitivo insediamento delle Costruzioni Aeronautiche Giovanni Agusta a Cascina Costa (1923); dalla **fondazione della Società MV Agusta** (1945) e del suo debutto nel mondo motociclistico meccanico, all'**accordo con la Bell Aircraft Corporation** per la realizzazione su licenza dell'elicottero AB47 nelle officine di Cascina Costa (1952), dai prototipi sperimentati in volo, alle produzioni su licenza, dall'**A109** (1971) – passando attraverso l'acquisizione delle gloriose **SIAI Marchetti e Caproni Vizzola** – all'**A129 Mangusta**, dalle collaborazioni internazionali alla costituzione della **joint-venture** con la britannica **Westland** sino ad arrivare alla leadership attuale.



La tecnologia

Entrando nella sezione tecnologica a sinistra, è collocato l'elicottero monoposto **A103** (primo volo 30/09/1958) assemblato con componenti tutti italiani. Tra questi spicca il motore Agusta GA70, posto di fronte all'elicottero, insieme al motore aeronautico GA40 e a numerosi motori delle motociclette MV. Inoltre sono esposti due **motori aeronautici** di epoche e di concezione completamente diverse, che ben evidenziano gli enormi progressi che in pochi anni sono stati compiuti in questo settore: un motore a 6 cilindri dell'elicottero AB47 (HP180) e un moderno motore a turbina (HP400). Proseguendo è poi possibile ammirare le **Trasmissioni Principali** degli elicotteri A103, AB47 ed EH101, risultando così evidenti le differenze dimensionali tra una trasmissione da 70 HP, progettata per l'A103, e una in grado di erogare oltre 5000 HP studiata per l'EH101. L'assieme della Trasmissione Principale dell'EH101 è stato sezionato per permettere di comprendere al meglio, con il movimento degli ingranaggi, le funzioni di una complicata trasmissione di elicotteri. In particolare, si evidenzia come la trasmissione sia in grado di ridurre il numero di giri dei motori, da 20.000 a circa 200 giri del mozzo. Di fronte alla trasmissione completa si trova la medesima trasmissione, che viene prodotta nello stabilimento di Benevento, prima dell'assemblaggio finale.

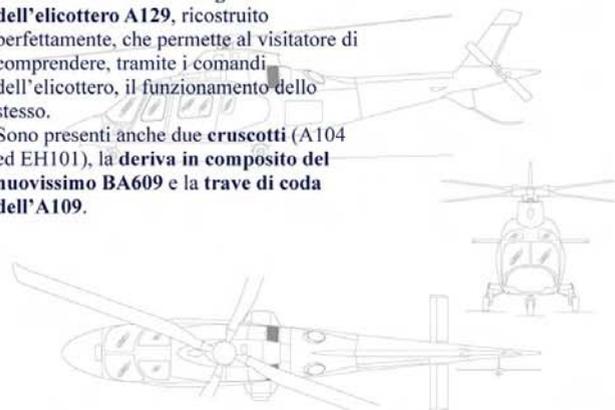
L'imponente **Assieme del mozzo e pale del rotore principale dell'EH101** è visibile poco oltre. E' possibile ammirare in un gruppo, pur nella complessità delle funzioni svolte da ogni singolo componente, l'estrema razionalità e semplicità. Tutto ciò ottenuto, sia con l'impiego di materiali compositi – che assicurano eccellenti compromessi di peso, resistenza e rigidità tramite la polimerizzazione di adesivi interposti tra gli strati di fibre di vetro e di carbonio con cuscinetti elastomerici esenti da ogni tipo di manutenzione, che consentono alla pala movimenti di flappeggio, di ritardo e di variazione di passo.



La tecnologia

Nel **mozzo dell'AB47** gli stessi movimenti sono ottenuti mediante l'impiego di tradizionali cuscinetti a sfere o rullini, che richiedono frequenti manutenzioni. Si può osservare come le pale possono essere ripiegate in modo completamente automatico in soli 3 minuti, così da permettere il rimessaggio dell'elicottero dopo l'appontaggio sulla tolda della nave.

Nell'area di fianco alle scale sono esposte le **pale di elicottero**, fabbricate con differenti materiali: in legno, metallo e in materiale composito. Le sezioni delle pale sono esposte invece sul pannello e permettono di comprendere meglio la tecnologia applicata e l'evoluzione di quest'ultima nel corso degli anni. Nella sala superiore, all'interno di vetrine dedicate, si trovano **importanti documenti storici**, alcuni dei quali hanno fatto la storia dell'Agusta, firmati o sottolineati dall'inconfondibile inchiostro rosso di Domenico Agusta. Inoltre, sempre in questa sala, è possibile ammirare un **sistema integrato dell'elicottero A129**, ricostruito perfettamente, che permette al visitatore di comprendere, tramite i comandi dell'elicottero, il funzionamento dello stesso. Sono presenti anche due **cruscotti** (A104 ed EH101), la **deriva in composito del nuovissimo BA609** e la **trave di coda dell'A109**.



Siai Caproni | Agusta oggi

Si passa poi direttamente all'interno dell'ala dedicata alle **gloriose Aziende Caproni Vizzola e SIAI Marchetti** che hanno contribuito in misura eccezionale allo sviluppo dell'aeronautica italiana. E' possibile intanto ammirare preziose **eliche Caproni in legno, documenti storici e filmati d'epoca** sia Caproni che SIAI, numerosissimi **modelli d'epoca** e le differenti visualizzazioni grafiche degli aerei prodotti da queste due Società, durante il corso degli anni. Nell'ultima sala è presente un **"simulatore"** che permette al visitatore di pilotare un elicottero; mentre nella parte inferiore dell'ala nuova, all'interno di una **modernissima sala dedicata**, il visitatore avrà la sensazione di essere "in volo", grazie a effetti speciali e di conoscere poi gli elicotteri che attualmente Agusta produce e commercializza in tutto il mondo. Infine sono disponibili **numerosi gadgets** nell'area vendita ed è possibile ammirare dal vero 5 modelli di elicotteri, dal **glorioso AB47 dei Vigili del Fuoco** all'**A129** e anche **5 pale di elicotteri** che rappresentano il passato, il presente ed il futuro di Agusta.

